

## Figliuolo agli studenti genovesi: “Normalità a scuola? Dipenderà dalla campagna vaccinale”

di **Redazione**

18 Novembre 2021 - 12:56



**Genova.** “Siamo ben messi, ancorché ci siano focolai in alcune scuole, però ci siamo ripresi la didattica in presenza. **Sulle misure di contenimento non è facile fare previsioni, però vi posso dire che è tutto molto legato al prosieguo della campagna.** Adesso dobbiamo accelerare sulle **terze dosi** e speriamo che, passata questa ondata, si possa davvero tornare ad una migliore vita comune”.

È quello che ha detto il generale **Francesco Paolo Figliuolo**, commissario straordinario all'emergenza Covid, rispondendo in diretta video alle domande degli studenti accorsi al **Salone Orientamenti** in corso per l'ultimo giorno ai Magazzini del Cotone di Genova. Tra queste anche un quesito sul **ritorno alla normalità nelle scuole** e sulla fine del distanziamento sociale.

“Sicuramente dobbiamo pensare che la pandemia non svanirà di colpo: andrà verso quella che gli scienziati chiamano fase endemica. E bisognerà stare ancora attenti. Però sono fiducioso che ne usciremo - ha aggiunto Figliuolo - Quello che stiamo vivendo è una lezione appresa: certi comportamenti e precauzioni andranno tenuti nel lungo periodo. Però **sono fiducioso che ne usciremo, andremo verso una fase endemica**, e poi si spera che questo tipo di malattia sia un brutto ricordo, magari restando poco più di un'influenza”.

---

**Da Figliuolo ottimismo anche sul fronte dell'economia.** "Io sarei fiducioso per il futuro. In questo momento l'Italia sta addirittura superando le previsioni di crescita: eravamo al 5,8% e adesso si attesta intorno al 6,2% del Pil. Si prevede che in poco tempo si riuscirà a raggiungere i periodi pre pandemia".

"Molto dipende dalla capacità del sistema Italia di essere resiliente, di riprendersi dopo questo tremendo urto, di ritornare. Sono davvero fiducioso e **sono sicuro che il vostro sarà un bel futuro: dovete avere fiducia**, lavorare, rimboccarvi le maniche, ma noi che rappresentiamo la classe dirigente, siamo chiamati a fare ancor di più la nostra parte. E questo mi dà nuovi stimoli per continuare nel mio impegno", ha concluso.